

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

(delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 20.12.2022)

VISITE GUIDATE: “visite“ a plessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie e parchi di durata di mezza giornata o della intera giornata.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: “viaggi“ che hanno lo scopo di promuovere una migliore conoscenza del proprio Paese.

CRITERI PER LA SCELTA DELLA META

Le *scuole dell'infanzia* possono effettuare uscite sia entro i confini del Comune di appartenenza della scuola (Costa Masnaga per Camisasca e Nibionno per Cibrone) sia entro i confini della Regione.

Per quanto riguarda le uscite entro il territorio comunale, sarà cura delle insegnanti richiedere alle famiglie al momento dell'inserimento l'autorizzazione per tutte le uscite che si svolgeranno in tutto il periodo di frequenza della scuola dell'infanzia (in genere tre anni). Le insegnanti comunicheranno volta per volta le date e le mete delle uscite. Nel caso di uscite fuori Comune verrà richiesta ogni volta l'autorizzazione ai genitori.

E' prevista anche la possibilità di uscire per effettuare brevi passeggiate nei pressi della scuola; in questo caso le insegnanti non sono tenute a comunicare ogni volta l'uscita alle famiglie, poiché si tratta di un'alternativa al momento di gioco libero all'aria aperta. Ad inizio anno le famiglie saranno informate di questa possibilità. Per queste passeggiate vale l'autorizzazione alle uscite precedentemente compilata.

Per poter effettuare l'uscita didattica o la passeggiata è necessaria la presenza di 1 insegnante ogni 15 alunni.

Nel caso di alunni diversamente abili con gravità è obbligatoria la presenza dell'insegnante di sostegno con rapporto 1:1 solo nel caso in cui la sua condizione lo richieda, secondo quanto specificato nel PEI del bambino. Negli altri casi il bambino può uscire senza il vincolo della presenza del docente di sostegno o di altra figura di supporto. Se durante la passeggiata è presente un docente di sostegno, quest'ultimo può affiancare più bambini diversamente abili.

E' possibile richiedere la partecipazione del collaboratore scolastico alle uscite sul territorio qualora non si crei un disagio nell'organizzazione del servizio.

Le insegnanti si riservano la possibilità di richiedere la partecipazione ai viaggi d'istruzione di uno o più genitori, qualora le esigenze organizzative lo richiedano.

Per quanto riguarda la *scuola primaria e secondaria di primo grado* sono consentite visite guidate (fino ad un massimo di cinque) e viaggi di istruzione di uno o più giorni (fino ad un massimo di due) nell'ambito del territorio nazionale. Verranno valutate volta per volta le richieste di uscita dal territorio nazionale. Sia le visite guidate che i viaggi di istruzione devono avere una programmazione didattica e culturale.

È consentita la presenza dei genitori alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione quando espressamente richiesta dagli insegnanti per necessità particolari o per l'assistenza al figlio temporaneamente con problemi di salute.

CRITERI ORGANIZZATIVI:

- piena aderenza delle uscite al piano didattico-culturale e agli obiettivi cognitivi;
- informazione preventiva degli alunni sugli elementi conoscitivi idonei a documentarli;
- adeguata preparazione preliminare dell'uscita nelle classi interessate;
- è tassativamente obbligatorio acquisire l'autorizzazione di chi esercita la patria potestà (genitori) volta per volta;
- i docenti accompagnatori devono appartenere alle classi frequentate dagli alunni e devono essere, preferibilmente, di materie attinenti alle finalità del viaggio. Sono ammesse deroghe a tali regole solo nel caso di difficoltà organizzative che rendano necessario ricorrere a docenti diversi da quelli sopra descritti;
- il numero degli accompagnatori deve essere di almeno 1 insegnante ogni 15 alunni con un massimo di 1 ogni 12, salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente Scolastico e concordati con gli insegnanti di classe. Ogni insegnante può partecipare fino ad un massimo di 5 fra visite guidate e viaggi d'istruzione in un anno scolastico, elevabile nel caso in cui il docente nella giornata dell'uscita abbia al massimo un'ora di lezione in un'altra classe o la sua presenza si renda indispensabile per l'assistenza agli alunni. Ai docenti di lettere e matematica è consentito sfiorare il tetto massimo di 5 uscite nel caso in cui le uscite siano strettamente legate alle rispettive discipline. L'insegnante di sostegno deve essere utilizzato possibilmente per l'assistenza dell'alunno in difficoltà in coerenza con la funzione formativa della sua presenza;
- la sorveglianza sarà condivisa tra i docenti presenti alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, ma la responsabilità sarà dell'insegnante/i a cui l'alunno è stato affidato;
- per le visite nell'ambito del Comune e legate alle ore di lezione di chi le propone non è necessaria la delibera del Consiglio di Istituto. E' opportuno che l'organizzatore comunichi ai colleghi e in segreteria l'iniziativa;
- la programmazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate spetta al team, al Consiglio di Classe e per le visite di plesso all'intero gruppo docenti; l'organizzazione spetta al docente incaricato dal Consiglio stesso e per la scuola primaria al team;
- il Consiglio di Classe/team docente può decidere, in casi eccezionali, di non ammettere l'alunno alla partecipazione alle visite guidate o ai viaggi di istruzione a condizione che sia comunicata ai genitori la motivazione di tale scelta;
- l'autorizzazione all'effettuazione di una gita o di un viaggio d'istruzione può non essere accordata dal Dirigente Scolastico in presenza di un numero di partecipanti inferiore all'80% degli alunni della classe;
- è consentito programmare non più di 2 fra visite guidate e viaggi d'istruzione in un mese e comunque è necessario prevedere sempre almeno 10 giorni di distanza da un'uscita all'altra;
- è necessario evitare che, nell'arco dell'anno scolastico, l'onere finanziario per le famiglie sia eccessivo; la previsione iniziale delle uscite inserite nel piano di lavoro annuale serve a contenere la spesa individuale entro un tetto massimo di 50 € per la scuola primaria e 70 € per la scuola secondaria di 1° grado;
- la quota di partecipazione al viaggio d'istruzione deve essere versata dalla famiglia sul bilancio dell'istituto tramite c/c postale intestato alla scuola. Il versamento va effettuato prima dell'uscita e può essere anche collettivo per fratelli e/o alunni che lo desiderino;

- su richiesta della famiglia e unicamente nel caso di viaggi di più giorni, è possibile avvalersi per gli alunni gemelli di una riduzione di spesa sulla quota del secondo figlio pari ad 1/3 della cifra procapite;

- per gite di più giorni il Consiglio d'Istituto di volta in volta può deliberare l'istituzione di una borsa di studio e la fonte di reperimento del relativo fondo, che, valorizzando il comportamento e l'impegno scolastico degli alunni, garantisca ai meritevoli uno sconto sulla quota di partecipazione al viaggio;

- viene data facoltà alla Giunta di considerare ed approvare mostre e visite impreviste che, per motivi di tempo relativi alla data di visita, il Consiglio non riuscisse a considerare;

- i viaggi di istruzione non potranno effettuarsi in coincidenza di altre particolari attività istituzionali (es. scrutini, elezioni scolastiche, riunioni importanti);

- salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente Scolastico, il rientro dal viaggio d'istruzione dovrà essere programmato entro le ore 19.30;

- i viaggi di istruzione e le visite guidate potranno effettuarsi se sussistono le seguenti condizioni:

- a) richieste pervenute nei tempi e nei modi previsti precedentemente
- b) elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- c) dichiarazione di consenso delle famiglie
- d) elenco nominativo degli accompagnatori, comprensivo dei docenti di riserva
- e) lettera di conferimento dell'incarico ai docenti
- f) riepilogo del preventivo di spesa e dei mezzi di copertura finanziaria con precisazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni
- g) programma analitico del viaggio
- h) relazione dettagliata concernente gli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del progetto di viaggio.

Il Collegio Docenti può scegliere di affidare l'iniziativa ad una agenzia di viaggi o organizzare in proprio l'itinerario e utilizzare solo la ditta di trasporti. Quando è opportuno, si consiglia di utilizzare il treno.

REGOLAMENTO DA COMUNICARE AGLI ALUNNI

- Non alzarsi dai posti assegnati sul pullman
- Seguire attentamente le indicazioni degli accompagnatori, soprattutto durante gli spostamenti
- Rimanere con il proprio gruppo-classe e con i propri insegnanti
- Prestare attenzione alle spiegazioni della guida
- Evitare spese inutili
- Essere puntuali alla partenza

PER I GENITORI

- Farsi trovare puntuali all'arrivo
- Impegnarsi a rimborsare eventuali danni causati dal figlio/a e a lui imputati

Agli alunni non è consentito portare in gita il cellulare, salvo diverse e particolari disposizioni deliberate dal Collegio Docenti.

EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:

- scarpe comode
- k-way e/o ombrellino piccolo
- zainetto cappellino e occhiali da sole
- acqua minerale
- panini per pranzo al sacco
- pochi spiccioli
- macchina fotografica e/o penna e quaderno
- tesserino di riconoscimento redatto dalla scuola o fotocopia del documento d'identità.